

vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove.

Riflessione e preghiera personale

Affinché ti degni di conservare l'ordine sacerdotale in santa fedeltà

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di provvedere al tuo popolo pastori secondo il tuo cuore

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di colmarli del tuo spirito sacerdotale

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché le labbra dei sacerdoti custodiscano la scienza

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di mandare operai fedeli nella tua messe

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di moltiplicare fedeli dispensatori dei tuoi misteri

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di concedere loro un perseverante servizio nella tua volontà

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di concedere loro dolcezza nel ministero, solerzia nell'azione e costanza nell'orazione

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ti degni di promuovere ovunque, attraverso essi, il culto del Santissimo Sacramento

Ti preghiamo, ascoltaci

O Dio, santificatore e custode della tua Chiesa, suscita in essa per mezzo del tuo Spirito, idonei e fedeli dispensatori dei santi misteri, affinché con il loro ministero ed esempio, il popolo cristiano sia condotto nella via della salvezza sotto la tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

Questo testo di preghiera è stato preparato
per la "Rete di preghiera notturna" del Seminario di Bologna
dalle Monache della Visitazione
in Bologna (Via Mazzini, 71)

(per informazioni rivolgersi a Don Luciano Luppi: 051/3392911)

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA" PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Gennaio 2007

La dimensione missionaria dell'Eucaristia

1° MOMENTO

Dal Vangelo secondo Luca

4,16-19

Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore.*

La missione della Chiesa è opera della fede e dello Spirito Santo che ci rigenera in Cristo nel Battesimo e ci incorpora a lui nella Eucaristia. Nella Eucaristia Dio Padre esaudisce la preghiera della Chiesa che celebra il memoriale della morte e risurrezione del suo Figlio; con l'effusione dello Spirito, infatti, i doni del pane e del vino diventano per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore. Per la comunione al corpo e al sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisce in un solo corpo.

Questa effusione dello Spirito Santo nella Eucaristia è come una "nuova creazione" che unifica in Cristo la nostra vita personale e sociale.

Lo Spirito Santo che animò costantemente l'azione missionaria di Gesù nella sua esistenza terrena anima ora costantemente l'azione missionaria della Chiesa, corpo di Cristo. (R.M. 21-30) (CED)

Riflessione e preghiera personale

Gesù, Sacerdote e Vittima

abbi pietà di noi

Gesù, Sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedech

abbi pietà di noi

Gesù, Sacerdote mandato dal Padre ad evangelizzare i poveri

abbi pietà di noi

Gesù, Sacerdote che nell'ultima cena hai istituito il sacrificio perenne **abbi pietà di noi**

Gesù, Sacerdote sempre vivo per intercedere per noi **abbi pietà di noi**

Gesù, Sommo Sacerdote che il Padre ha unto in Spirito Santo e forza **abbi pietà di noi**

Gesù, Sommo Sacerdote scelto fra gli uomini **abbi pietà di noi**

Gesù, costituito Sommo Sacerdote per gli uomini **abbi pietà di noi**

2° MOMENTO:

L'Eucaristia si pone come fonte e insieme come culmine di tutta l'evangelizzazione, poiché il suo fine è la comunione degli uomini con Cristo e in Lui col Padre e con lo Spirito Santo.
(*Ecclesia de Eucaristia*, 22)

Per tale missione l'Eucaristia non fornisce solo la forza interiore, ma anche – in certo senso – il progetto. Essa, infatti è un modo di essere, che da Gesù passa nel cristiano e, attraverso la sua testimonianza, mira a irradiarsi nella società e nella cultura. Perché ciò avvenga, è necessario che ogni fedele assimili, nella meditazione personale e comunitaria, i valori che l'Eucaristia esprime, gli atteggiamenti che essa ispira, i propositi di vita che suscita. (*Mane nobiscum Domine*, 25)

Dal Vangelo secondo Giovanni 13,12-17

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Sapete ciò che vi ho fatto?. Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica".

Riflessione e preghiera personale

Gesù, Sommo Sacerdote che hai iniziato per noi una via nuova **abbi pietà di noi**

Gesù, Sommo Sacerdote che ci hai amati e ci hai lavati dai peccati nel tuo sangue **abbi pietà di noi**

Gesù, Sommo Sacerdote che hai consegnato te stesso a Dio come offerta e vittima **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia di Dio e degli uomini **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia santa e immacolata **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia placabile **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia pacifica **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia di propiziazione e di lode **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia di riconciliazione e di pace **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia in cui abbiamo fiducia e accesso a Dio **abbi pietà di noi**

Gesù, Ostia vivente nei secoli dei secoli **abbi pietà di noi**

3° MOMENTO

Siamo invitati a coltivare lo spirito, l'ardore missionario (cfr. S.Paolo "Guai a me se no predicassi il Vangelo!" 1Cor 9,16) fondandolo sempre più sull'amore trinitario e sulla missione di Gesù Cristo che la Chiesa è chiamata a perpetuare, animata dal suo Spirito. È perché Dio ci ha amati in Cristo che noi dobbiamo farci "tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno" (1Cor 9,22). Nessuno è escluso dall'amore di Dio. Nella missione ad gentes, in particolare, si va per portare nella vita di tutte le nazioni e di tutti i gruppi umani il Vangelo, cioè la lieta notizia capace di rendere le persone creature nuove in Cristo e di riunirle in quella comunione di vita che è continuamente alimentata dall'Eucaristia. Accogliendo la grazia che ci viene offerta dai Sacramenti siamo misteriosamente e realmente uniti alla persona di Gesù, il Vivente, per seguirlo, come Chiesa, nella sua Missione! (CED)

Dalla seconda lettera di S.Paolo apostolo ai Corinzi 5,14-15.17

Poiché l'amore del Cristo ci spinge, al pensiero che uno è morto per tutti e quindi tutti sono morti. Egli è morto per tutti, perché quelli che